

SCHEMA CONTRIBUTI ECONOMICI ANNO 2026
SETTORE ISTRUZIONE

AZIONE: Attività pomeridiane di carattere integrativo alla normale attività didattica per gli alunni delle Scuole Primarie del Comune di Tavagnacco nel periodo gennaio-giugno 2026.

Finalità: l'Amministrazione Comunale, riconoscendo il ruolo fondamentale dell'operato dei cittadini, singoli e associati nello svolgimento di attività parascolastiche ed integrative della normale azione didattica a favore degli alunni delle scuole primarie del Comune di Tavagnacco intende concedere contributi ad hoc a sostegno di tali attività.

Iniziativa finanziabile: verrà finanziata con contributi e vantaggi economici la realizzazione di attività pomeridiane di carattere integrativo alla normale attività didattica; le attività svolte dovranno essere principalmente di assistenza allo studio e allo svolgimento dei compiti assegnati dagli insegnanti del mattino e attività di rinforzo nelle materie curriculari. I progetti finanziabili devono essere realizzati in orario extrascolastico.

Condizioni specifiche per l'ammissibilità della domanda: l'ammissibilità della domanda a finanziamento è subordinata alle seguenti condizioni:

- 1) la domanda deve pervenire entro le ore 10:00 del 31.03.2026;
- 2) le iniziative devono avere caratteristiche conformi alle attività descritte nel precedente punto "iniziative finanziabili";
- 3) la domanda dovrà pervenire da parte di Associazioni, Comitati di genitori o altre realtà associative locali che svolgano iniziative finanziabili rivolte agli alunni delle scuole primarie del Comune di Tavagnacco;

Con questa azione potrà essere finanziata per ciascun Ente/Associazione/Comitato un'unica domanda.

Requisiti di ammissibilità dei richiedenti: sono ammessi a presentare domanda di contributo economico le associazioni, i gruppi o i comitati costituiti a norma del Codice Civile purché almeno costituiti da scrittura privata autenticata, secondo il disposto del vigente "Regolamento comunale per la concessione di contributi economici, vantaggi economici e patrocinii" che:

1. abbiano sede legale nel territorio del Comune di Tavagnacco oppure che abbiano sede legale fuori del territorio comunale e svolgano la loro attività nel territorio comunale di Tavagnacco;
2. operino con continuità sul territorio comunale da almeno tre anni.

Spese ammissibili a contributo e importo massimo concedibile: il contributo può essere concesso nella misura max del 100% della differenza tra le spese ammissibili individuate come sotto indicato e i ricavi (escluso il contributo comunale).

Sono considerate ammissibili solo le spese che risultino effettivamente sostenute, adeguatamente documentate e ritenute necessarie, congruenti e giustificate rispetto alla realizzazione dell'iniziativa e che risultino, effettivamente sostenute per la realizzazione di attività svolte in orario extrascolastico.

La concessione del contributo è comprensiva della fruizione del servizio comunale di ristorazione scolastica alle stesse condizioni degli alunni frequentanti il tempo scuola curriculare, secondo le tariffe determinate con deliberazione di Giunta Comunale n.148 del 14.11.2024.

Criteri di valutazione delle domande e attribuzione dei punteggi per l'assegnazione del contributo. I contributi verranno concessi, nel limite massimo costituito dalle risorse finanziarie disponibili appositamente stanziati nel bilancio di previsione per l'anno 2026, **al primo classificato** in base ai punteggi ottenuti dalle domande di contributo ammissibili presentate, applicando i criteri e punteggi di seguito descritti. In caso di parità di punteggio verrà posta prima in graduatoria la domanda con più elevato punteggio nel "*Numero complessivo di alunni delle scuole primarie del Comune frequentanti le attività didattiche*" ed in caso di ulteriore parità verrà estratta a sorte la domanda da porre prima in graduatoria. Potranno essere concessi contributi anche agli altri richiedenti seguendo la graduatoria solo se vi saranno fondi disponibili.

Le domande ritenute ammissibili saranno oggetto di istruttoria da parte degli uffici afferenti l'Area Istruzione - Cultura - Demografico finalizzata all'attribuzione del punteggio e alla formulazione della successiva graduatoria, in base agli elementi di valutazione di seguito illustrati:

Elemento di valutazione	Dettaglio	Punti	Peso
Numero di pomeriggi settimanali di attività previsti	1 pomeriggio	1	Max punti 12
	2 pomeriggi	3	
	3 pomeriggi –	6	
	4 pomeriggi	9	
	5 pomeriggi	12	
Periodo di durata dell’iniziativa (intero anno scolastico o frazione di esso)	fino a 3 mesi	3	Max punti 9
	da 4 a 5 mesi	5	
	da 6 a 9 mesi	9	
Ore settimanali di <u>attività educativa</u>	da 4 a 6 ore	1	Max punti 16
	da 7 a 10 ore	3	
	da 11 a 15 ore	6	
	da 16 a 25 ore	9	
	da 26 a 30 ore	12	
	oltre le 30 ore	16	
Numero complessivo di alunni delle scuole primarie del Comune <u>frequentanti le attività educative</u>	da 15 a 30	3	Max punti 16
	da 31 a 55	7	
	da 56 a 85	10	
	da 85 a 100	13	
	oltre i 100	16	
Presenze medie giornaliere degli alunni <u>frequentanti le attività educative</u>	da 10 a 20	3	Max punti 15
	da 21 a 35	6	
	da 36 a 50	9	
	da 51 a 70	12	
	oltre i 71	15	
Possibilità per gli alunni di usufruire del servizio di ristorazione scolastica con servizio di sorveglianza	NO	0	Max punti 10
	SI	10	
Numero di scuole primarie del Comune interessate dalle attività educative	1	3	Max punti 12
	2	6	
	3	9	
	4	12	
Collaborazione con le istituzioni scolastiche (n.b. la collaborazione dovrà essere comprovata da dichiarazioni di adesione e/o autorizzazione da parte delle istituzioni scolastiche)	NO	0	Max punti 10
	SI	10	

Controlli, sanzioni e revoca del contributo

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, spetta all’Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autocertificazioni non corrisponda alla realtà o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non è concesso il contributo o, se concesso, viene revocato. Il dichiarante sarà denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e l’Amministrazione Comunale agirà per il recupero coattivo delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 75, comma 1-bis del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l’Amministrazione ha adottato l’atto di decadenza.

Risorse disponibili: € 35.000,00 disponibili al cap. 1465/13 del Bilancio 2026.